



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO
(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara)

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA STIPULA
DI CONVENZIONI PER L'ACQUISTO E LA RISERVA DI POSTI-BAMBINO PRESSO NIDI E
MICRONIDI PRIVATI AUTORIZZATI E ACCREDITATI
NELL'AMBITO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE RISORSE AGGIUNTIVE
ASSEGNATE PER L'ANNO 2026 PER IL POTENZIAMENTO
DEL SERVIZIO DEGLI ASILI NIDO
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 172, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

IL COMUNE DI ROSARNO
NELLA QUALITÀ DI COMUNE CAPOFILA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2

Visti:

- l'articolo 1, comma 172, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il progressivo potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e il raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi alla popolazione di età compresa tra 3 e 36 mesi;
- le disposizioni nazionali concernenti gli obiettivi di servizio degli asili nido e le modalità di monitoraggio per l'annualità 2026;
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";
- l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213/2023 il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023 per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (FELS)**;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 marzo 2026, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 2026, n. 1619, corredato della Nota metodologica, con l'allegato "*Utenti e risorse aggiuntive*", relativo al riparto del contributo di 450 milioni di euro, per l'anno 2026, di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nonché recante gli obiettivi di servizio asili nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi per il 2026,;
- l'Allegato "*Utenti e risorse aggiuntive*" alla nota metodologica prevede per i Comuni dell'Ambito Territoriale sociale l'assegnazione di un **contributo complessivamente pari ad € 1.222.889,32, e per un numero di utenti aggiuntivi negli asili nido di 160**, per l'anno 2026, per come di seguito distinto:

Comune	Contributo 2026 Euro	Utenti aggiuntivi N.
Gioia Tauro	184.033,40	24
Melicuccà	15.336,12	2
Palmi	375.734,85	49
Rizziconi	130.356,99	17
Rosarno	345.062,62	45
San Ferdinando	107.352,82	14
Seminara	69.012,52	9
TOTALE	1.222.889,32	160

- la citata nota metodologica del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante “*Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerti per il 2026 - in base al comma 172 dell’articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021*”, esplicita gli obiettivi del servizio asili nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto;
- la Legge Regionale n. 24 del 15 maggio 2024 di “*Disposizioni per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino ai sei anni*” che abroga, riordina e disciplina la normativa del 15/2013 dei servizi educativi per la prima infanzia, pubblicata sul BURC n. 101 del 16/5/2024 e del suo Regolamento attuativo n. 7/2024 pubblicato sul BURC n. 147 del 12/7/2024.
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, recante “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni;

Premesso che:

- ai Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Sociale n. 2 sono state assegnate, per l’annualità 2026, risorse aggiuntive finalizzate al potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e al conseguimento dei relativi obiettivi di servizio per un importo complessivo di €. 1.222.889,32;
- le predette risorse sono destinate all’ampliamento dell’offerta dei servizi educativi per la prima infanzia e all’attivazione di nuovi posti-bambino;
- il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell’Ambito Territoriale Sociale n. 2, a seguito della Conferenza dei Sindaci del 20 agosto 2026, ha trasmesso a tutti i Comuni dell’Ambito apposita richiesta di adesione alla gestione associata delle risorse aggiuntive assegnate per l’annualità 2026, finalizzata al trasferimento delle risorse all’Ambito e alla realizzazione di una programmazione unitaria per l’attivazione di massimo n. 160 posti-bambino o del maggior numero derivante da economie connesse all’applicazione della quota di compartecipazione degli utenti;
- l’adesione alla gestione associata costituisce il presupposto per l’utilizzo delle risorse assegnate ai singoli Comuni nell’ambito della programmazione territoriale dell’ATS n. 2;
- i Comuni aderenti partecipano alla realizzazione di un sistema territoriale integrato finalizzato ad ampliare concretamente la disponibilità dei servizi educativi per la prima infanzia, attivare nuovi posti, garantire una gestione coordinata delle risorse e assicurare il raggiungimento degli obiettivi di servizio;

Considerato che:

- la sopracitata nota metodologica individua tra le opzioni possibili che l’ente locale può utilizzare per potenziare l’offerta dei servizi educativi all’infanzia, il ricorso all’ampliamento della disponibilità del servizio “*ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati*”;
- l’Ambito Territoriale Sociale n. 2 intende procedere all’individuazione di gestori di nidi e micronidi privati, autorizzati e accreditati, disponibili a mettere a disposizione e riservare posti-bambino da destinare ai minori residenti nei Comuni dell’ATS aderenti alla gestione associata;

- la partecipazione alla presente procedura da parte dei gestori **è necessariamente subordinata all'adesione del Comune territorialmente competente alla gestione associata delle risorse, in quanto soltanto le risorse dei Comuni aderenti potranno concorrere alla programmazione e al finanziamento dei posti-bambino nell'ambito dell'ATS n. 2.**

Vista la determinazione n. 993 del 24/08/2026 di approvazione dell'Avviso relativo all'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla stipula di convenzione per l'acquisto di posti-bambino presso nidi e micronidi privati autorizzati e accreditati, per l'anno educativo 2026/2027;

Tutto ciò premesso

SI RENDE NOTO

che il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, intende acquisire manifestazioni di interesse da parte dei gestori di nidi e micronidi privati, autorizzati e accreditati, finalizzate alla successiva stipula di convenzioni per l'acquisto e/o la riserva di posti-bambino destinati ai minori residenti nei Comuni dell'ATS aderenti alla gestione associata inerente le risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2026, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione di soggetti gestori di nidi e micronidi privati, regolarmente autorizzati e accreditati ai sensi della normativa vigente, disponibili a stipulare apposite convenzioni con il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, **per l'acquisto di massimo n. 160 posti-bambino (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027** o del maggior numero derivante da economie connesse all'applicazione della quota di compartecipazione degli utenti.

I posti eventualmente convenzionati saranno destinati ai minori utilmente collocati nella graduatoria che sarà formulata a seguito di apposito e successivo Avviso pubblico rivolto alle famiglie residenti nei Comuni aderenti alla gestione associata.

L'intervento è finalizzato a:

- potenziare e ampliare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di servizio assegnati ad ogni Comune per l'annualità 2026;
- favorire l'attivazione di nuovi posti-bambino;
- sostenere l'accesso delle famiglie ai servizi educativi per la prima infanzia;
- favorire una maggiore diffusione territoriale dell'offerta;
- valorizzare le strutture educative private autorizzate e accreditate presenti nel territorio dell'ATS;
- garantire una programmazione coordinata e integrata delle risorse disponibili nell'ambito dell'ATS n. 2.

Art. 2 - Ambito Territoriale e condizione di ammissibilità

L'Avviso riguarda i servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi), autorizzati e accreditati, ubicati nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 2: Rosarno; Palmi; Gioia Tauro; Melicuccà; San Ferdinando; Rizziconi e Seminara.

Art. 3 - Condizione essenziale per l'adesione alla manifestazione di interesse

Costituisce condizione essenziale e preliminare per la presa in considerazione della manifestazione di interesse presentata dal gestore **la formale adesione alla gestione associata da parte del Comune nel cui territorio è ubicata la struttura.**

Pertanto, saranno prese in considerazione esclusivamente le manifestazioni di interesse presentate dai gestori di strutture ubicate nel territorio di Comuni che abbiano formalmente aderito alla proposta di gestione associata delle risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2026, a loro trasmessa dal Comune di Rosarno in data 24 agosto 2026, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2. Il termine assegnato ai Comuni dell'ATS per l'adesione alla gestione associata è fissato al 28 agosto 2026.

Le manifestazioni di interesse relative a strutture ubicate nel territorio di Comuni che non abbiano formalizzato la predetta adesione non saranno ammesse alla successiva istruttoria e non potranno essere utilizzate ai fini dell'eventuale convenzionamento.

L'adesione del Comune territorialmente competente costituisce, pertanto, presupposto necessario per:

- la valutazione dell'istanza del gestore;
- l'inserimento della struttura nell'elenco delle strutture ammissibili;
- l'eventuale inserimento della struttura tra quelle disponibili alla scelta delle famiglie;
- l'eventuale successivo convenzionamento.

La verifica dell'adesione sarà effettuata dall'Ufficio di Piano sulla base degli atti formali adottati e trasmessi dai singoli Comuni.

Art. 4 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Al presente avviso possono presentare manifestazione di interesse i soggetti gestori di nidi e micronidi privati destinati ai bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi che, alla data di presentazione della domanda:

- a) gestiscano una struttura ubicata nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2;
- b) abbiano sede operativa in un Comune dell'ATS che abbia formalmente aderito alla gestione associata delle risorse aggiuntive per l'annualità 2026;
- c) siano in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento e accreditamento ai sensi della L.R. n. 24 del 15 maggio 2024 e del Regolamento attuativo n. 7/2024 o ai sensi della previgente normativa L.R. n. 15/2013, in quanto servizi regolarmente autorizzati ed accreditati che possono continuare ad operare fino a naturale scadenza dell'autorizzazione e dell'accREDITamento in loro possesso. I gestori che si trovano nella fase istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento/accREDITamento devono allegare, in alternativa, la ricevuta della relativa pratica SUAP. Per quest'ultimi, resta condizione necessaria per il convenzionamento, l'invio della regolare autorizzazione al funzionamento/accREDITamento, rilasciata dal Comune competente per territorio, entro il termine fissato dal Comune di Rosarno per il convenzionamento;
- d) siano iscritti alla Camera di Commercio, ove previsto dalla natura giuridica del soggetto gestore;
- e) non si trovino in condizioni che precludano la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) siano in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali;
- g) garantiscano il rispetto della normativa in materia di lavoro e sicurezza;
- h) dispongano di personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- i) dispongano di locali e spazi conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente;
- j) siano in possesso di idonea copertura assicurativa.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'eventuale rapporto convenzionale.

Il presente Avviso ha carattere esclusivamente esplorativo e non comporta l'attribuzione di alcun diritto automatico e non vincola in alcun modo il Comune di Rosarno ad avviare rapporti di convenzionamento relativamente a quanto esplicitato nell'Avviso.

Il Comune si riserva, quindi, la facoltà di non convenzionarsi per l'acquisizione di posti bambino/a.

Art. 5 - Oggetto della manifestazione di interesse

I soggetti interessati dovranno dichiarare, mediante l'apposito modello di istanza al presente Avviso (Allegato A):

- la denominazione del soggetto gestore;
- la denominazione e l'ubicazione della struttura;
- il Comune nel cui territorio è ubicata la struttura;
- la tipologia del servizio;
- la capacità ricettiva autorizzata;
- il numero dei posti disponibili;
- il numero massimo di posti che il gestore riserva e intende mettere a disposizione per il convenzionamento;

- il costo standard medio mensile applicato per ciascun posto-bambino;
- gli orari di funzionamento;
- ogni ulteriore elemento richiesto nel modello di domanda.

La manifestazione di interesse sarà presa in considerazione esclusivamente qualora, alla data dell'istruttoria o comunque prima della definizione dell'elenco definitivo delle strutture ammissibili, il Comune nel cui territorio è ubicata la struttura abbia formalizzato la propria adesione alla gestione associata.

Art. 6 - Istruttoria e verifica delle condizioni di ammissibilità

L'Ufficio di Piano procederà all'istruttoria delle manifestazioni di interesse pervenute verificando:

- la tempestività della presentazione;
- la completezza della domanda;
- il possesso dei requisiti previsti;
- il possesso dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento o la presentazione della ricevuta SUAP di avvenuto avvio del procedimento;
- la disponibilità dei posti dichiarati;
- la formale adesione alla gestione associata da parte del Comune nel cui territorio è ubicata la struttura.

La verifica dell'adesione del Comune costituisce una fase preliminare dell'istruttoria.

In assenza di formale adesione del Comune territorialmente competente, l'istanza del gestore non sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura.

Qualora il Comune formalizzi la propria adesione entro il termine stabilito dal Comune Capofila per la conclusione della fase di programmazione, l'Ufficio di Piano potrà procedere alla valutazione delle manifestazioni di interesse relative alle strutture ubicate nel territorio del medesimo Comune, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche della procedura.

Art. 7 - Elenco delle strutture ammissibili

A conclusione dell'istruttoria sarà approvato un apposito elenco dei gestori nidi/micronidi privati che sarà approvato con determinazione del Responsabile del Settore Politiche Sociali e che sarà sottoposto, con successivo atto, alla scelta delle famiglie interessate.

L'inserimento nell'elenco non costituisce diritto automatico alla stipula della convenzione.

Saranno inserite nell'elenco esclusivamente le strutture per le quali risultino soddisfatte tutte le condizioni di ammissibilità, compresa la formale adesione del Comune territorialmente competente alla gestione associata.

Art. 8 - Rapporto di convenzionamento e quota pubblica per posto bambino

Il rapporto di convenzionamento sarà disciplinato dall'apposito Schema di Convenzione – Allegato B al presente Avviso, che definirà, tra l'altro, il numero dei posti-bambino convenzionati, la durata del rapporto, gli obblighi del gestore, le modalità di accesso e ammissione degli utenti, le quote di compartecipazione delle famiglie, il corrispettivo riconosciuto al gestore, le modalità di rendicontazione e pagamento, nonché le verifiche, i controlli e le cause di risoluzione.

I nidi e micronidi privati, autorizzati e accreditati, ammessi alla procedura saranno inseriti tra le strutture proposte alle famiglie nell'ambito del successivo Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari dei posti-bambino relativi all'anno educativo 2026/2027. Per ciascuna struttura sarà indicato il numero massimo di posti disponibili al convenzionamento, tenendo anche conto degli obiettivi di servizio, fissati per ogni Comune, in termini di utenti aggiuntivi.

Il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'ATS n. 2, stipulerà le convenzioni con i gestori per un numero di posti definito sulla base della disponibilità dichiarata, delle risorse disponibili, degli obiettivi di servizio di ogni Comune, della scelta espressa dalle famiglie utilmente collocate in graduatoria e del numero complessivo dei posti finanziabili.

Qualora i posti messi a disposizione dai gestori risultino superiori ai posti finanziabili, l'ATS potrà procedere alla loro ripartizione proporzionale, tenendo conto della capacità ricettiva delle singole strutture e degli obiettivi di servizio.

Il convenzionamento garantisce al gestore il riconoscimento delle spese per i posti effettivamente utilizzati, al fine di ridurre la retta di frequenza a carico delle famiglie in relazione alla fascia ISEE di appartenenza.

Il costo standard mensile massimo che sarà ammesso per ciascun posto-bambino è pari a euro 747,10^(*), salvo il caso in cui il gestore applichi un costo standard medio mensile inferiore, dichiarato in sede di manifestazione di interesse.

Il corrispettivo riconosciuto al gestore sarà determinato sulla base del costo del posto-bambino dichiarato in sede di manifestazione di interesse, delle condizioni previste dalla programmazione dell'ATS e dell'eventuale quota di compartecipazione posta a carico della famiglia.

Il Comune Capofila non riconoscerà somme superiori ai limiti delle risorse effettivamente disponibili per l'intervento.

L'importo massimo riconoscibile dall'Amministrazione all'Ente gestore, per ciascun posto convenzionato è pari ad € 697,10^(*)/mese per frequenza a tempo pieno (orario di apertura pari o superiore alle otto ore giornaliere), comprensivo di ogni onere (incluso pasto), al netto della quota minima di compartecipazione dell'utente.

Mentre, l'importo massimo riconoscibile dall'Amministrazione all'Ente gestore, per ciascun posto convenzionato, è pari a € 354,43/mese per frequenta a tempo parziale (orario di apertura non inferiore alle sei ore) o al minor importo rapportato alla riduzione percentuale del 54% calcolata sull'importo del costo standard medio dichiarato dal gestore per il tempo pieno qualora lo stesso sia inferiore a € 747,10^(*).

L'importo effettivamente riconosciuto al gestore sarà determinato quale differenza tra il costo standard medio mensile dichiarato dal gestore e la quota di compartecipazione posta a carico della famiglia, calcolata in relazione alla fascia ISEE di appartenenza, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

Il gestore si impegna a richiedere alle famiglie, per i posti convenzionati, esclusivamente la quota di compartecipazione stabilita dall'ATS, secondo la fascia ISEE di appartenenza, che corrisponde al sistema tariffario di seguito riportato nel quale sono indicate le quote comunali riconosciute ai gestori per i posti riservati secondo la fascia ISEE **ed esplicitando un calcolo puramente esemplificativo nel caso di costo standard massimo pari ad € 747,10^(*)**:

Fascia ISEE delle famiglie	Quota mensile di compartecipazione delle famiglie	Importo mensile ^(*) dovuto al gestore per posto bambino convenzionato	Totale costo
da €. 0 a €. 25.000,00	50,00	697,10 ^(*)	747,10 ^(*)
da €. 25.000 a €. 40.000,00	93,00	654,10 ^(*)	747,10 ^(*)
Oltre i 40.000,00	136,00	611,10 ^(*)	747,10 ^(*)

^(*) A tempo pieno (orario di apertura pari o superiore alle otto ore giornaliere)

Gli importi mensili dovuti dal Comune al gestore si intendono comprensivi di IVA, se dovuta.

La suddetta tabella sarà oggetto di rimodulazione nel caso di costo standard medio dichiarato dal gestore inferiore ad € 747,10^(*).

L'importo dovuto al gestore potrà essere rimodulato in caso di variazione della fascia ISEE o di sostituzione dell'utente con altro beneficiario appartenente a diversa fascia di compartecipazione.

La quota contributiva è riconosciuta con riferimento alla fascia oraria prescelta dalla famiglia, per un periodo massimo di 11 mesi, con esclusione del mese di agosto.

Nessuna quota sarà riconosciuta per posti non effettivamente occupati da utenti ammessi dall'ATS, per utenti non inseriti attraverso la graduatoria dell'Avviso pubblico o per prestazioni non effettivamente erogate. La convenzione sarà sottoscritta successivamente alla conclusione dell'Avviso rivolto alle famiglie e alla definizione del numero dei posti da convenzionare per ciascuna struttura.

Non si procederà alla stipula della convenzione qualora la struttura non sia scelta da alcuna famiglia beneficiaria. Il convenzionamento potrà essere differito, ridotto o non attivato per motivate esigenze di

interesse pubblico, organizzative o finanziarie, senza che il gestore possa vantare pretese, indennizzi o risarcimenti.

Il Comune Capofila potrà altresì non procedere al convenzionamento ovvero recedere dalla convenzione qualora vengano meno i requisiti richiesti, non siano rispettati gli obblighi convenzionali o non vi sia effettiva domanda da parte delle famiglie. In ogni caso, non potranno essere riconosciute somme superiori alle risorse effettivamente disponibili per l'intervento.

L'Amministrazione, nella fase di ammissione della domanda, con riferimento al costo standard mensile dichiarato dal gestore, si riserva di chiedere chiarimenti/giustificazioni sul costo standard applicato per ogni posto bambino.

Art. 9 - Programmazione dei posti e risorse disponibili

Il numero dei posti-bambino da convenzionare sarà determinato dal Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'ATS n. 2, sulla base:

- delle risorse aggiuntive effettivamente trasferite all'ATS n. 2 dai Comuni aderenti;
- degli obiettivi di servizio assegnati;
- del numero dei posti messi a disposizione dai gestori;
- della capacità ricettiva delle strutture;
- della domanda espressa dalle famiglie;
- della distribuzione territoriale dell'offerta.

Le risorse trasferite dai Comuni aderenti saranno utilizzate nell'ambito di una programmazione unitaria dell'ATS n. 2, nel rispetto della loro destinazione vincolata e delle disposizioni normative e metodologiche applicabili.

Art. 10 - Successiva procedura di convenzionamento

Successivamente all'approvazione dell'elenco delle strutture ammissibili e alla definizione delle risorse effettivamente disponibili, il Comune di Rosarno, quale Comune Capofila dell'ATS n. 2, procederà alla programmazione dei posti da convenzionare e alla successiva stipula delle relative convenzioni.

Il convenzionamento sarà effettuato esclusivamente con strutture:

- inserite nell'elenco delle strutture ammissibili;
- ubicate nel territorio di Comuni aderenti alla gestione associata;
- in possesso e in mantenimento dei requisiti richiesti;
- disponibili a garantire i posti programmati.

Il Convenzionamento potrà essere differito, limitato, modificato o non attivato per esigenze di interesse pubblico, per insufficienza delle risorse disponibili o per altre motivate esigenze organizzative e programmatiche.

La mancata attivazione della convenzione non comporta il diritto del soggetto gestore ad alcun indennizzo, risarcimento o compenso.

Art. 11 - Obblighi dei gestori

I soggetti gestori eventualmente convenzionati con il Comune di Rosarno, saranno tenuti a:

- mantenere i requisiti di autorizzazione e accreditamento per tutta la durata del rapporto;
- organizzare il servizio a proprie spese e con proprie risorse umane, organizzative e strumentali;
- garantire il rispetto della normativa in materia di lavoro, sicurezza e tutela degli utenti;
- impiegare personale in possesso dei requisiti professionali previsti;
- assicurare la regolarità e la continuità del servizio;
- garantire l'idoneità dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
- organizzare le attività in coerenza con il progetto educativo e con la normativa vigente;
- tenere aggiornati i registri delle presenze dei bambini e del personale nei quali indicare i nominativi, le relative presenze giornaliere e le relative presenze e assenze;

- non applicare alle famiglie importi diversi da quelli eventualmente stabiliti nell’ambito del convenzionamento, per tutta la durata dell’anno educativo, in riferimento all’attività prevista dal presente Avviso;
- comunicare tempestivamente rinunce, decadenze o interruzioni della frequenza;
- collaborare alle attività di monitoraggio e rendicontazione;
- trasmettere la documentazione richiesta ed in particolare al fine di ottenere la liquidazione del contributo e per consentire il costante monitoraggio delle attività connesse con gli obiettivi che l’Amministrazione comunale deve perseguire, il gestore trasmetterà bimestralmente, unitamente alla fattura/nota di debito, al competente ufficio comunale, le ricevute delle quote di compartecipazione, una relazione dettagliata che attesti le presenze del mese con indicazione dei nominativi, indirizzo di residenza, fascia ISEE e tariffa applicata, i nominativi del personale impiegato e le attività svolte nel bimestre;
- consentire le verifiche e i controlli;
- garantire idonea copertura assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni causati dagli operatori nello svolgimento del servizio al rischio infortunio e di responsabilità civile verso terzi per danni causati dagli operatori nello svolgimento dell’attività, nonché a beneficio degli utenti contro il rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi;
- rispettare integralmente gli obblighi previsti dalla convenzione.

Art. 12- Impegni del Comune capofila

Il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell’ATS n. 2, attraverso l’ufficio di piano provvederà:

- alla gestione della procedura;
- alla definizione della programmazione territoriale;
- all’individuazione dei posti eventualmente da convenzionare;
- alla pubblicazione dell’Avviso rivolto alle famiglie;
- alla formazione della graduatoria degli utenti;
- alla comunicazione ai gestori dei nominativi dei minori ammessi;
- alle attività di monitoraggio e controllo;
- alla liquidazione delle somme dovute, nei limiti delle risorse disponibili e previa verifica della documentazione richiesta.

Il Comune Capofila non assume alcun obbligo di pagamento per posti non effettivamente finanziati, assegnati o utilizzati, salvo quanto eventualmente previsto nella convenzione.

Art. 13 - Durata della convenzione

Le convenzioni eventualmente stipulate avranno durata dalla data della sottoscrizione fino al termine dell’anno educativo 2026/2027 (31 luglio 2027). Non è previsto alcun rinnovo automatico.

La durata potrà essere adeguata alle disposizioni normative, agli atti di programmazione e alla effettiva disponibilità delle risorse.

Qualora siano trascorsi 45 giorni dalla stipula della convenzione ed uno o più posti riservati dal nido convenzionato non siano ancora occupati dall’utenza, per tali posti il gestore potrà chiedere al Comune di indicare un altro utente in posizione utile in graduatoria o in mancanza di essere liberato dagli obblighi della convenzione.

Art. 14 - Utilizzo dei posti convenzionati e accesso delle famiglie

Successivamente alla definizione delle strutture e dei posti disponibili, l’ATS n. 2 procederà alla pubblicazione di un apposito Avviso pubblico rivolto alle famiglie.

L’Avviso disciplinerà:

- i requisiti di accesso;

- le modalità di presentazione delle domande;
- i criteri di valutazione;
- le modalità di formazione della graduatoria;
- le modalità di assegnazione dei posti;
- le eventuali quote di compartecipazione;
- le modalità di scelta delle strutture.

I posti, nel numero massimo di 160 o diverso numero nell'ambito delle risorse disponibili, saranno destinati ai minori residenti nei Comuni dell'ATS aderenti alla gestione associata, secondo quanto previsto dall'Avviso rivolto alle famiglie e dalla programmazione dell'ATS n. 2.

Le famiglie in fase di presentazione della domanda dovranno esprimere la preferenza tra le strutture in elenco secondo i posti approvati dall'ente per ciascuno gestore.

L'individuazione degli utenti da ammettere ai posti convenzionati è di esclusiva competenza dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, tramite l'ufficio di piano.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, le famiglie risultate in posizione utile confermeranno la scelta della struttura e i nominativi degli utenti minori aventi diritto verranno comunicati dall'Ente ai titolari dei nidi/micronidi inseriti nell'elenco.

Art. 15 - Pagamento contribuzione economica

Il pagamento delle somme eventualmente dovute ai gestori convenzionati sarà effettuato con le modalità e la periodicità stabilite nella convenzione.

La liquidazione sarà effettuata previa verifica della regolarità della documentazione e della disponibilità delle risorse. L'importo da erogare alle strutture è determinato dalla differenza tra il costo standard/bambino mensile dichiarato dal gestore in sede di domanda e, comunque non superiore ad €. 697,10, e l'importo versato dall'utenza a titolo di compartecipazione. Il suddetto corrispettivo è comprensivo di IVA, se dovuta in base al regime fiscale del gestore.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente dietro presentazione di regolare documentazione bimestrale in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.

La liquidazione della fattura avverrà nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia a decorrere dalla data di ricezione o di integrazione/rettifica, sulla base di ogni opportuna verifica (DURC, posizione debitoria nei confronti di Equitalia e dei tributi locali) e previa presentazione della seguente documentazione:

- ricevute e/o altra documentazione attestanti l'avvenuto pagamento da parte delle famiglie della propria quota contributiva versata;
- prospetto mensile che attesti le presenze mensili dei bambini convenzionati con indicazione dei nominativi, indirizzo di residenza, fascia ISEE e tariffa applicata con allegato il registro delle presenze debitamente firmato dai genitori;
- Relazione bimestrale inerente il personale in servizio e le attività svolte nel periodo di riferimento.

Il gestore del servizio emette la fattura per il pagamento del corrispettivo bimestrale a seguito di comunicazione dell'ufficio di piano di avvenuta verifica positiva della documentazione di rendicontazione.

Nessun importo sarà dovuto dal Comune al gestore del nido:

- in caso di sospensione del servizio, da parte del nido convenzionato, nelle giornate di apertura (previste dal calendario della struttura), se non per i casi eccezionali di forza maggiore effettivamente documentati e non superiore a tre giorni;
- per i posti riservati nel caso in cui nessuna famiglia (che ne abbia diritto) abbia scelto di frequentare la struttura.

Art. 16 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno presentare la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modello allegato A al presente Avviso.

La domanda dovrà pervenire entro le ore **24:00 del giorno 3 settembre 2026**, esclusivamente mediante PEC al seguente indirizzo: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: ***“Manifestazione di interesse per convenzionamento posti-bambino – Risorse aggiuntive asili nido 2026 – ATS n. 2”***.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. documento di identità del soggetto gestore, in corso di validità;
2. provvedimento di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, ovvero ricevuta SUAP di presentazione dell'istanza per il rilascio del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività e/o dell'accREDITamento;
3. ogni ulteriore documento richiesto dal modello di domanda;
4. schema di convenzione – Allegato B – sottoscritto per presa visione e accettazione.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e implicheranno l'attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

Art. 17 - Cause di non ammissione ed esclusione

Non saranno ammesse alla procedura le manifestazioni di interesse:

- a) pervenute oltre il termine previsto;
- b) non sottoscritte dal soggetto legittimato;
- c) presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti;
- d) relative a strutture prive dei necessari requisiti di autorizzazione al funzionamento e accreditamento, secondo la normativa applicabile;
- e) prive dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITamento, salvo per il soggetto gestore che abbia avviato, prima della presentazione della manifestazione di interesse, le procedure necessarie presso il SUAP territorialmente competente. In tal caso, l'autorizzazione al funzionamento/accreditamento potrà essere acquisita successivamente, fermo restando l'obbligo di trasmettere il relativo provvedimento/i entro il termine massimo che sarà assegnato dal Comune di Rosarno ai fini dell'eventuale convenzionamento, successivamente alla conclusione della procedura e alla definizione della graduatoria degli utenti ammessi al servizio.
- f) carenti degli elementi essenziali richiesti;
- g) contenenti dichiarazioni non veritiere;
- h) relative a strutture ubicate nel territorio di Comuni che non abbiano formalmente aderito alla gestione associata delle risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2026.

L'assenza della formale adesione del Comune territorialmente competente costituisce condizione ostativa alla presa in considerazione dell'istanza.

Art. 18 - Controllo e verifica delle dichiarazioni

Il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'ATS n. 2, effettuerà i controlli previsti dalla normativa vigente sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni o il venir meno dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura o, qualora il rapporto convenzionale sia già stato avviato, la decadenza dal convenzionamento, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è la dott.ssa Mariagrazia Elia. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 all'indirizzo email servizisociali@comune.rosarno.rc.it.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura, all'eventuale convenzionamento, al monitoraggio e alla rendicontazione delle risorse.

Art. 21 - Disposizioni finali

Il presente Avviso ha carattere esplorativo e non costituisce proposta contrattuale.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo di convenzionamento.

Il Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2, si riserva la facoltà di:

- modificare o integrare il presente Avviso;
- prorogare i termini di presentazione delle domande;
- sospendere, revocare o annullare la procedura;
- non procedere al convenzionamento;
- procedere al convenzionamento per un numero di posti inferiore rispetto a quelli dichiarati dai gestori;
- procedere al convenzionamento esclusivamente nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

Resta espressamente stabilito che le manifestazioni di interesse presentate dai gestori saranno prese in considerazione esclusivamente qualora il Comune nel cui territorio è ubicata la struttura abbia formalmente aderito alla gestione associata delle risorse aggiuntive assegnate per l'annualità 2026.

Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Rosarno, nella qualità di Comune Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2.

Rosarno, 24/08/2026

Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Mariagrazia Elia

ALLEGATI

Allegato A – Modello di manifestazione di interesse per i gestori di nidi e micronidi privati.

Allegato B – Schema di convenzione per l'acquisto e/o la riserva di posti-bambino.